

A

N. CATALOGO GENERALE		N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI	12/00074307	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA -		49	LAZIO
PROVINCIA E COMUNE			FR - ALATRI		DESCRIZIONE	
LUOGO			Via Roma nn. 36-38-40		L'edificio, di indubbio interesse artistico e monumentale, si presenta in facciata con due piani scanditi da marcadavanzali in pietra e con un doppio ordine di finestre con cornici in pietra e in stucco. La copertura è a falde con sottostante cornice in stucco. A livello stradale si aprono tre ingressi: uno moderno, uno ad arco in pietra a vista con soglia monolitica e un portale, in corrispondenza del n. 36, con bugnato e soglia in pietra. Sul portale si trova lo stemma della famiglia titolare con leone rampante e mazza alata; questo, è sormontato da un'edicola sacra in legno policromo. Al primo piano, si nota una finestra con pilastrino centrale con capitello. Il lato su via Molella presenta tre robusti archi di rinforzo posti a cavallo della strada. Il portale d'ingresso immette in un atrio pavimentato con ciottoli formanti motivo stellare e coperto con volta a crociera. Una scala in pietra su volte a botte, conduce al piano superiore. Dall'ingresso, tramite una porta architravata con cornice in pietra, si accede ad un locale di servizio seminterrato, e, mediante un arco a tutto sesto, in un cortile interno, comunicante a sua volta con un secondo cortile e con un locale adibito a magazzino, pavimentato in cotto e coperto con solaio moderno. Sul muro di fondo del cortile si vede una fontana sormontata da un arco in pietra con fregio, recante la data del 1729, e stemma gentilizio identico a quello posto sul portale principale. Sia sul cortile che sull'atrio coperto si affacciano finestre ad arco. Al primo piano si legge una iscrizione recante la data del 1664 e il nome della famiglia titolare; un'altra iscrizione, in seguito rimossa, si trovava nell'ingresso.	
OGGETTO			Edificio di civile abitazione			
CATASTO			Mappa Urbana, particella n. 197			
CRONOLOGIA			Secolo XVI; secolo XVII (1664); secolo XVIII (1729)			
AUTORE						
DEST. ORIGINARIA			Edificio di civile abitazione			
USO ATTUALE			Abitazione, magazzini			
PROPRIETÀ			Proprietà privata			
VINCOLI			LEGGI DI TUTELA P.R.G. E ALTRI P.R.G. approvato con D.M. n.2736 del 23/12/71			
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI						
PIANTA			Poligonale			
COPERTURE			Tetto a falde con struttura lignea e coppi			
VOLTE o SOLAI			Volte a botte e a crociera; solai in legno			
SCALE			Scale interne di servizio			
TECNICHE MURARIE			Muratura in pietra squadrata su filari regolari ricoperta con intonaco liscio; basamento con intonaco grezzo			
PAVIMENTI			In cotto; in ciottoli nell'atrio			
DECORAZIONI ESTERNE			Marcadavanzali; cornici, portale bugnato, cornice di coronamento, stemmi, edicola sacra in legno			
DECORAZIONI INTERNE			Stucchi; fontana sormontata da arco in pietra con sovrastante fregio e stemma gentilizio			
ARREDAMENTI						
STRUTTURE SOTTERRANEE			Locale seminterrato			

ALLEGATI	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE
ESTRATTO MAPPA CATASTALE Mappa Urbana rapp. 1:1000 (all. n.3)	FOTOGRAFIE G.F.C. S.B.A.A. Lazio Inv. Negativi N° 145-146
FOTOGRAFIE Facciata (all. n.1) Fregio con data sulla fontana del cortile (all. n.2)	
DISEGNI E RILIEVI Pianta piano terra in scala 1:200 (all. n.4)	MAPPE - RILIEVI - STAMPE
MAPPE	
DOCUMENTI VARI	ARCHIVI Catasto Gregoriano: Alatri, Frosinone n. 22, sez. XIII presso: Archivio di Stato, pal. della Sapienza, Roma
RELAZIONI TECNICHE	

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....) all. n.5, scheda A del 21/9/1976 compilata dall'arch. Patrizia Robino

COMPILATORE DELLA SCHEDA Correzione: arch. Laura Marcucci <i>Laura Marcucci</i>	VISTO DEL SOPRINTENDENTE (Ing. Giovanni Di Geso) IL SOPRINTENDENTE 1° Dirig. (Arch. Fausto Secchi - Tarugi) <i>Fausto Secchi</i>	REVISIONI Il Direttore dell'Ufficio Catalogo: Anno 1979 (Arch. Giuliano Sacchi) <i>Sacchi</i>
DATA Gennaio 1979		

L'edificio, sulla base di considerazioni stilistiche, si potrebbe far risalire al XVI secolo. In seguito furono eseguite alcune modifiche, non ben identificabili, risalenti al 1664 (data dell'iscrizione che si vede al primo piano e che reca il nome di Bernardus Tutius) e al 1729 (data leggibile su un fregio soprastante la fontana del cortile).

Non è stato possibile identificare lo stemma riprodotto al di sopra del fregio della fontana e sul portale d'ingresso che si pensa sia attribuibile alla famiglia proprietaria dell'immobile.

SISTEMA URBANO L'edificio si affaccia, con il prospetto principale, su via Roma

RAPPORTI AMBIENTALI Il carattere monumentale della costruzione e la presenza di caratteri stilistici e costruttivi di particolare interesse, fa sì che il fabbricato costituisca un elemento di notevole spicco rispetto agli edifici circostanti.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI

- 1) Al primo piano: lapide recante l'iscrizione: BERNARDIUS TUTIUS. M.D.C. LXIV
- 2) Lapide recante l'iscrizione: DE. MOLELLIS
- 3) Stemma sul portale raffigurante un leone rampante con mazza alata
- 4) Sull'arco soprastante la fontana: fregio con maschera e data 1729; stemma con scudo a scacchiera bicroma e leone rampante con mazza alata e, sulla base, l'iscrizione: STEF; TUF
PAOL. QUART

BIBLIOGRAFIA

G. De Napoli - Alatri e Veroli, due antichissime città, in "Le cento città d'Italia illustrate", fasc. 178, 1927

A. Sacchetti Sasseti - Storia di Alatri, Alatri 1967

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE																			
STRUTTURE MURARIE		X																	
COPERTURE		X																	
SOLAI		X																	
VOLTE E SOFFITTI		X																	
PAVIMENTI		X																	
DECORAZIONI			X																
PARAMENTI																			
INTONACI INT.		X																	
INFISSI		X																	